

ISTITUTO COMPRENSIVO "COMENIO" – SCOPPITO

Piano Annuale per l'Inclusione A. S. 2023/2024

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

| A. Rilevazione dei BES presenti: | n° |
|---|---------------|
| 1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) | 26 |
| ➤ minorati vista | |
| ➤ minorati udito | |
| ➤ Psicofisici | 26 |
| 2. disturbi evolutivi specifici | |
| ➤ DSA | 15 |
| ➤ ADHD/DOP | |
| ➤ Borderline cognitivo | |
| ➤ Altro | |
| 3. svantaggio (indicare il disagio prevalente) | |
| ➤ Socio-economico | |
| ➤ Linguistico-culturale | 11 |
| ➤ Disagio comportamentale/relazionale | |
| ➤ Altro | |
| Totali | 50 |
| % su popolazione scolastica | 10,00% |
| N° PEI redatti dai GLHO | 26 |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria | 22 |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria | 17 |

| B. Risorse professionali specifiche | <i>Prevalentemente utilizzate in...</i> | Sì / No |
|---|---|----------------|
| Insegnanti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | Sì |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | Sì |
| AEC | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | Sì |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | Sì |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | Sì |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | NO |
| Funzioni strumentali / coordinamento | | Sì |
| Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES) | | Sì |
| Psicopedagogisti e affini esterni/interni | | NO |
| Docenti tutor/mentor | | NO |
| Altro: | | |
| Altro: | | |

| C. Coinvolgimento docenti curricolari | <i>Attraverso...</i> | Sì / No |
|--|--|----------------|
| Coordinatori di classe e simili | Partecipazione a GLI | Sì |
| | Rapporti con famiglie | Sì |
| | Tutoraggio alunni | Sì |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | Sì |
| | Altro: | |
| Docenti con specifica formazione | Partecipazione a GLI | Sì |
| | Rapporti con famiglie | Sì |
| | Tutoraggio alunni | Sì |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | Sì |
| | Altro: | |
| Altri docenti | Partecipazione a GLI | NO |
| | Rapporti con famiglie | Sì |
| | Tutoraggio alunni | Sì |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | Sì |
| | Altro: | |

| | | |
|---|---|-----------|
| D. Coinvolgimento personale ATA | Assistenza alunni disabili | Sì |
| | Progetti di inclusione / laboratori integrati | NO |
| | Altro: | |
| E. Coinvolgimento famiglie | Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva | NO |
| | Coinvolgimento in progetti di inclusione | Sì |
| | Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante | Sì |
| | Altro: | |
| F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità | Sì |
| | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili | Sì |
| | Procedure condivise di intervento sulla disabilità | Sì |
| | Procedure condivise di intervento su disagio e simili | Sì |
| | Progetti territoriali integrati | Sì |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | NO |
| | Rapporti con CTS / CTI | NO |
| | Altro: | |
| G. Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati | Sì |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | Sì |
| | Progetti a livello di reti di scuole | Sì |
| H. Formazione docenti | Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe | Sì |
| | Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva | NO |
| | Didattica interculturale / italiano L2 | NO |
| | Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) | NO |
| | Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) | Sì |
| | Altro: | |

| Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*: | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |
|---|----------|----------|----------|----------|----------|
| Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo | | | | X | |
| Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti | | | X | | |
| Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive | | | | X | |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola | | | | X | |
| Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative | | | X | | |
| Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi | | | X | | |
| Valorizzazione delle risorse esistenti | | | | X | |
| Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione | | | | X | |
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo | | | | | X |
| Altro: | | | | | |
| Altro: | | | | | |
| <i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i> | | | | | |
| <i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i> | | | | | |

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'Istituto "Comenio" si è dotato negli ultimi anni di un'organizzazione gestionale capace di affrontare le diverse criticità presenti nei percorsi inclusivi. Le figure di riferimento, presenti nell'organigramma d'Istituto, sono le seguenti:

- 1) Collaboratore del D. S. con delega riguardante gli aspetti inclusivi dell'istituto;
- 2) Funzione Strumentale con un ruolo di coordinamento delle attività didattiche/amministrative e con un ruolo propulsivo rispetto al territorio e alle strutture sanitarie di riferimento;
- 3) Assistente amministrativo per la gestione delle pratiche in coordinamento con il collaboratore del DS;
- 4) Referente DSA/BES/Sostegno di supporto alla Funzione Strumentale e alla Segreteria;
- 5) Riunione del GLI (docenti di sostegno, Funzione strumentale, DS, docenti curricolari) con spazi di riflessione didattica e di inquadramento generale delle prassi inclusive;
- 6) GLHO operativo per la redazione del PEI, del PDP e per incontri con le famiglie in un'ottica di trasparenza e di supporto didattico - formativo.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La formazione e l'aggiornamento rivestono una funzione apicale in una scuola aperta all'innovazione e alla crescita, anche e soprattutto qualitativa, degli apprendimenti.

Attività di formazione sono state programmate in diversi ambiti: lettura e biblioteche; didattiche specifiche per allievi adottati; pensiero computazionale e formazione interna, sulla base di pregresse conoscenze informatiche, con l'animatore digitale.

Attività formative sono state pianificate altresì sul pensiero digitale e sul coding, terreno privilegiato di incontro per sensibilità, anche culturali, diverse.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Per ogni allievo si pianificheranno modalità di osservazione, verifica e valutazione coerenti con il percorso formativo e didattico previsto nel PEI e nel PDP.

Inoltre, si adotteranno, sulla base di riflessioni e attività pregresse, criteri condivisi per la valutazione di tutti gli alunni nella scuola Primaria e Secondaria di I grado, focalizzando l'attenzione su una valutazione orientativa e formativa, e dove a giocare un ruolo importante è la percezione del progresso dell'allievo in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il ruolo delle famiglie verrà sempre più valorizzato attraverso colloqui, incontri e negli spazi dedicati (GLI e GLHO).

Il ruolo della comunità, tassello fondamentale in un Istituto Comprensivo, acquisirà sempre maggiore centralità tramite convenzioni e rapporti di collaborazione con istituti scolastici vicini e associazioni operanti sul territorio.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- a) Rafforzamento di percorsi di continuità verticale, privilegiando tematiche inclusive e interdisciplinari (letteratura, musica, inglese, laboratorio di ceramica, laboratorio di psicomotricità, musicoterapia e laboratorio di manipolazione).
- b) Potenziamento e ampliamento del progetto continuità;
- c) Valorizzazione degli incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola nel corso dell'anno scolastico;
- d) Diversa articolazione delle ore di programmazione della Primaria, privilegiando lo scambio di idee tra docenti che operano in sezioni e in plessi diversi dell'Istituto Comprensivo;
- e) Formazione sul versante diagnostico ICD10;

f) Progetto per la prevenzione dei Disturbi Specifici d'Apprendimento in un'ottica inclusiva e di progressiva integrazione formativa.

Tutte le azioni sopra enunciate sorreggono la *mission* dell'Istituto Comprensivo, tesa a concepire l'inclusione come una qualità imprescindibile di contesto, da strutturare in modo dinamico e flessibile, per dare concretezza e forza alla diversità intesa come opportunità e ricchezza.

Da una parte, quindi, riconoscere e tutelare le differenze, dall'altra promuovere gli apprendimenti attraverso la valorizzazione di tali diversità in un'ottica di rispetto della persona nella sua unicità irripetibile.

In questa strategia risulta fondamentale educare alla cittadinanza attiva e alla democrazia, gettando le basi per una comunità educante capace realmente di accogliere tutte le diversità traducendole in opportunità formative e didattiche, sottraendo spazio altresì a forme di pregiudizio e discriminazione culturale, sociale e religiosa.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La strategia dell'Istituto Comprensivo si focalizza su tre aspetti fondamentali:

1. utilizzazione di insegnanti con capacità specifiche in altri ruoli, valorizzando così le diverse professionalità, anche tramite un'incentivazione della flessibilità oraria ed organizzativa.
2. allestimento e/o potenziamento di biblioteche di plesso, acquisendo libri e software specifici per le situazioni di disabilità e per attivare percorsi interculturali;
3. costituzione di un gruppo di lavoro sull'intercultura con l'obiettivo di rafforzare e coordinare le attività a beneficio di allievi stranieri a rischio di marginalità sociale/formativa.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

La continuità tra ordini di scuola diversi risponde all'esigenza di garantire ad ogni allievo un percorso formativo organico e completo, si esplica nello sforzo di prevenire/contenere le difficoltà che possono insorgere nel momento dell'ingresso a scuola e/o nel passaggio tra ordini scolastici differenti, punta a valorizzare le competenze già acquisite dall'allievo.

L'Istituto Comprensivo nell'ultimo biennio ha avviato due progetti di continuità verticale coinvolgendo campi d'esperienze e diversi ambiti disciplinari con l'obiettivo precipuo di far emergere e valorizzare potenzialità e attitudini di ciascun allievo.

In questo contesto, in particolare per gli allievi della scuola secondaria di I grado, verranno avviati percorsi di orientamento formativo per guidare gli allievi, nel rispetto dell'autonomia personale, verso scelte coerenti, equilibrate e rispondenti al retroterra culturale e al profilo attitudinale di ciascuno.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 24 giugno 2024.
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28 giugno 2024.**

